

Presentato il nuovo Comitato Scientifico della Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT

Torino, 2 ottobre 2023. A seguito della nomina espressa dal CdA della Fondazione CRT mercoledì 12 luglio 2023, si è formalmente insediato il nuovo CdA della Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT, composto da **Patrizia Sandretto Re Rebaudengo** (Presidente), **Giuseppe Iannaccone** (Vicepresidente), **Roberto Spada** (Consigliere) e **Luigi Cerutti** (Segretario Generale),

Il nuovo Consiglio, che ha già iniziato a lavorare alle direttive che guideranno la Fondazione per il quadriennio 2023-2026, ha deliberato un **rinnovamento dei membri del Comitato Scientifico**, selezionando figure di massimo spicco nel panorama dell'arte contemporanea internazionale.

Da sempre fondamentale organo consultivo in sinergia con i Direttori del Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea e della GAM - Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, il **Comitato Scientifico della Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT**, che avrà in futuro un ruolo ancora più incisivo e operativo in merito alla politica delle acquisizioni di opere, sarà da oggi così composto: **Rudi Fuchs** (Presidente Onorario), **Hans Ulrich Obrist**, **Susanne Pfeffer**, **Suhanya Raffel**, **Manuel Segade Lodeiro**, **Vicente Todolí**.

Hans Ulrich Obrist, curatore, critico e storico dell'arte, è nato a Zurigo nel 1968 e nel 2009 si è classificato al primo posto della lista di *Art Review* delle cento personalità più influenti del mondo dell'arte; è co-direttore della Serpentine Galleries di Londra ed è stato curatore del Padiglione svizzero alla 14a Biennale Internazionale di Architettura di Venezia, co-fondatore del progetto di ricerca multiplatforma *89plus*, curatore del Musée d'Art Moderne de la Ville de Paris, oltre a essere stato nominato *Honorary Fellow* del Royal Institute of British Architects (RIBA) e ad aver ricevuto il *CCS Bard Award per Curatorial Excellence* e l'*International Folkwang Prize*.

Susanne Pfeffer, attiva a livello internazionale come curatrice, è nata ad Hagen nel 1973 e ha iniziato la sua carriera come assistente espositiva per Udo Kittelmann al Kölnischer Kunstverein a Colonia ed è attualmente direttrice del Museum MMK für Moderne Kunst di Francoforte; è stata direttrice del Museo Fridericianum di Kassel, curatrice del Padiglione Tedesco alla 57a Biennale di Venezia del 2017, chief curator presso il KW Institute for Contemporary Art di Berlino e Artistic director del Künstlerhaus di Bremen; è stata guest curator alla Biennale di San Paolo, alla Biennale di Lione, al Museo d'Arte di Tel Aviv, al Museo Boijmans Van Beuningen, al Museo di Arte Moderna di Varsavia e al Museion di Bolzano.

Suhanya Raffel, storica dell'arte, è Direttrice dell'M+ Museum di Hong Kong dal 2016, dove supervisiona tutte le attività museali. È presidente del CIMAM, il Comitato Internazionale per i Musei e le Collezioni di Arte Moderna, ed è stato membro del Consiglio CIMAM per 6 anni. È inoltre membro del Gruppo Bizot e fiduciario del Geoffrey Bawa Trust e del Lunuganga Trust, Sri Lanka. È stata insignita del titolo di Cavaliere dell'Ordre des Arts et des Lettres dal governo francese nel 2020. In precedenza, è stata vicedirettrice e direttrice delle collezioni presso la Art Gallery of New South Wales (AGNSW) di Sydney (2013–16).

Manuel Segade Lodeiro, nato a La Curuña nel 1977, è direttore del Museo Reina Sofía di Madrid e ha ricoperto la posizione di direttore del Centro de Arte Dos de Mayo (CA2M), conservatore capo del Centro Gallego de Arte Contemporáneo di Santiago de Compostela, coordinatore del Metrònom di Barcellona; ha realizzato progetti con diverse istituzioni spagnole come La Casa Encendida a Madrid, la Fondazione Joan Miró a Barcellona, il Museo di Arte Contemporanea di León, il MUSAC e il Centro artistico La Panera, a Lérida. Ha inoltre svolto attività di curatela fuori dalla Spagna per il Pavillon Vendôme e la Fondazione Kadist, la Biennale di Cuenca in Ecuador, la 13 la Fiera ArteBA di Buenos Aires e il TENT Art Center di Rotterdam.

Vicente Todolí, nato a Valencia nel 1958, è Direttore Artistico di Pirelli HangarBicocca dal 2012. È stato dal 1988 al 1996 Direttore Artistico dell'IVAM (Istituto Valenciano de Arte Moderno). Dal 1996 al 2003 ha diretto il Museo Serralves di Porto. Nel 2002 viene nominato Direttore della Tate Modern di Londra, posizione che mantiene fino al 2010. Nel corso della sua carriera Vicente Todolí ha fatto parte del team curatoriale della Biennale di Venezia del 1997 (Diretta da Germano Celant) e ha curato le mostre personali di Miroslaw Balka, Lothar Baumgarten, Tacita Dean, Fischli & Weiss, Lucio Fontana, Robert Frank, Hamish Fulton, Nan Goldin, João Maria Gusmão & Pedro Paiva, Cristina Iglesias, Richard Hamilton, Gary Hill, Carsten Höller, Roni Horn, James Lee Byars, Steve McQueen, Cildo Meireles, Julie Mehretu, Mario Merz, Juan Muñoz, Bruce Nauman, Damián Ortega, Sigmar Polke, Dieter and Björn Roth, Kishio Suga, Franz West, Anicka Yi e molti altri. Todolí ha fatto parte degli Advisory Board e dei Comitati di numerose istituzioni tra cui: Centro Reina Sofia, (Madrid), ICA di Amsterdam, Carnegie International (Pittsburgh), Manifesta International Art Foundation (Rotterdam) e Museo Serralves (Porto). Attualmente è presidente dell'Advisory Board del Centro Botín (Santander) e Art Advisor per Inelcom Collection (Madrid).

È stata confermata la carica di **Rudi Fuchs** quale Presidente Onorario. Nato nel 1942 a Eindhoven, è stato direttore del Van Abbemuseum di Eindhoven, direttore artistico di *documenta 7* a Kassel, in Germania, primo Direttore del Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, direttore del Geementemuseum a L'Aia e in seguito dello Stedelijk Museum di Amsterdam.

La **Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT**, ente "art oriented" della Fondazione CRT, mette in campo azioni e progetti per lo sviluppo, il rafforzamento e la promozione del sistema della *contemporary art*. In particolare, attraverso le acquisizioni annuali, la Fondazione alimenta un'estesa collezione di opere d'arte contemporanea destinata alla pubblica fruizione e diventata nel tempo tra le più prestigiose a livello nazionale e internazionale: **oltre 900 opere realizzate da circa 300 artisti**, per un investimento complessivo di **oltre 40 milioni di euro**.

Ufficio stampa Stilema

Roberta Canevari – canevari@stilema-to.it 335 6585866

Federica Cucci - federica.cucci@stilema-to.it 328 7303718

Simona Oliva – stampa@stilema-to.it 389 4886947